

REGIONE: FORZA ITALIA, "D'ALFONSO LA SMETTA DI GIOCARE CON LE PAROLE"

27 Marzo 2018



L'AQUILA - "D'Alfonso la deve smettere di giocare con le parole e, cosa più grave, non può più scherzare e interpretare le norme a suo piacimento solo per prolungare ed essere contemporaneamente senatore e presidente della Regione".

Lo affermano in una nota il capogruppo di Forza Italia Lorenzo Sospiri e il consigliere regionale Mauro Febbo.

"La convalida della sua elezione a senatore ci sarà solo nel momento in cui verrà rimossa l'incompatibilità, ossia con le sue dimissioni. Le procedure che dettano le dimissioni degli eletti sono previste, in modo palese dal diritto, dalle leggi e regolamenti vigenti e dalla Costituzione Italiana".

"Perseverare in questo status quo non fa altro che avvelenare i pozzi, soprattutto ostacolando la normale dialettica tra la maggioranza e le opposizioni all'interno del Consiglio regionale in una fase in cui va gestita la fine della legislatura nel modo più costruttivo possibile. Continuare a giocare rilasciando dichiarazioni ambigue in merito a cavilli, norme, giorni, immissioni, elezioni, convalida, acclamazioni è solo un'offesa all'intelligenza degli abruzzesi, alle Istituzioni ma anche a quei principi democratici che gli hanno permesso di essere eletto Senatore della Repubblica".

"Forza Italia - concludono Sospiri e Febbo - non lo permetterà e non conviene all'Abruzzo che il Consiglio regionale si trasformi in un ring dove noi siamo già saliti".

"Abbiamo una regione che è troppo importante e centrale, anche nelle dinamiche del centro Italia, e ha delle criticità talmente importanti e gravi, che necessitano di essere affrontate in tempi rapidi che non possono avere un presidente part-time", ha detto dal canto suo il vice sindaco dell'Aquila Guido Liris, a margine della presentazione di alcuni progetti di riqualificazione urbana nella sede municipale di palazzo Fibbioni.

"Il buon Luciano D'Alfonso deve prendere atto che una regione del genere non merita un presidente part-time, deve decidere se stare in Abruzzo o andare a Roma altrimenti rischia di non fare bene né l'uno, né l'altro", ha aggiunto Liris.